

PREMESSA

La “Premessa” è parte integrante del presente documento che regola il funzionamento dell’Osservatorio Rifiuti Zero. Essa costituisce una riflessione motivazionale alla strategia di processo “rifiuti zero”.

Considerato che:

- negli ultimi decenni ha assunto sempre più importanza la riduzione degli effetti dei rifiuti sulla natura e sull'ambiente grazie alla possibilità di risparmiare e recuperare risorse naturali da essi e ridurre la produzione di rifiuti stessi attraverso l'ottimizzazione del loro ciclo di gestione come evidenziato dalla direttiva UE “pacchetto economia circolare” del 30 Maggio 2018;
- la gestione del ciclo dei rifiuti deve essere improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità e considerando sempre come prioritaria la salvaguardia della salute delle persone questione particolarmente delicata nel Comune di Collesalvetti vista la prossimità con importanti centri urbani ed industriali ed un Sito di Interesse Nazionale;
- per realizzare le azioni necessarie al raggiungimento entro il 2020 il 70% di raccolta differenziata, obiettivo posto dalla Regione Toscana con il DCR n.55 del 26/07/2017 sia necessario uno sforzo partecipato e inclusivo di tutti gli attori del territorio e supportato da tecnici ed esperti della rete Rifiuti Zero.

L’Osservatorio Rifiuti Zero è costituito a seguito della volontà espressa del Consiglio Comunale di Collesalvetti ed ha come compito il monitoraggio delle azioni e dei progressi fatti nel percorso verso Rifiuti Zero e di tutte le iniziative che riguardano il ciclo dei rifiuti che possano impattare il territorio o i cittadini del Comune di Collesalvetti l’analisi delle eventuali criticità e la proposta di relative soluzioni garantendo la partecipazione ed il contributo di tutti i soggetti interessati e la comunicazione a tutta la cittadinanza.

ART. 1 - COMPOSIZIONE, DURATA E RINNOVO ED OBIETTIVI DELL'OSSERVATORIO

ART. 2 - STRATEGIA

ART. 3 - COMPITI DELL'OSSERVATORIO

ART. 4 – OBIETTIVI

ART. 5 – ASSEMBLEE

ART. 6 – SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

ART. 7 – MODIFICHE DELLA COMPOSIZIONE DELL'OSSERVATORIO

ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE

Art. 1

COMPOSIZIONE, DURATA E RINNOVO ED OBIETTIVI DELL'OSSERVATORIO

L’Osservatorio Rifiuti Zero è istituito con deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Collesalvetti per l’avvio del “Percorso verso l’obiettivo RIFIUTI ZERO” e per lo sviluppo di azioni e di strategie mirate all’ottimale riorganizzazione del ciclo dei rifiuti, la conservazione dell’ambiente e la protezione della salute pubblica. Particolare interesse sarà rivolto verso le iniziative riguardanti il ciclo dei rifiuti in chiave economia circolare che insistano sul territorio di Collesalvetti o nell’area vasta.

Qualsiasi iniziativa, progetto o atto in tema di rifiuti ed economia circolare coinvolgente il territorio e i cittadini del Comune di Collesalvetti deve essere sottoposte all’esame dell'Osservatorio Rifiuti Zero

L’Osservatorio è composto dai seguenti membri che saranno formalizzati dal Sindaco:

- 1) Sindaco o Assessore delegato;
- 2) Commissione consiliare competente per materia;

- 3) Responsabile competente ufficio comunale;
- 4) Delegato dall'Ufficio di Polizia Municipale;
- 5) da 1 a 2 membri di comprovata esperienza scientifica indicati dalla commissione consiliare competente per materia;
- 6) da 1 a 3 rappresentanti delle associazioni del territorio e della scuola;
- 7) n. 1 esperto indicato dal Gestore del servizio di raccolta rifiuti;
- 8) n. 1 rappresentante del coordinamento Rifiuti Zero o del Centro Ricerca Rifiuti Zero di Capannori;
- 9) n. 1 rappresentante delle attività produttive;
- 10) da 1 a 3 cittadini indicati dalla commissione consiliare competente per materia;
- 11) su richiesta anche di un solo componente dell'Osservatorio Rifiuti Zero possono essere convocati – purché senza oneri per il Comune - in audizione uno o più soggetti di comprovata esperienza professionale/scientifica (es. ARPAT, ASL, Università, CONAI).

La partecipazione dei componenti ai lavori dell'organo collegiale è gratuita.

I componenti dell'Osservatorio Rifiuti Zero facenti parte del Consiglio Comunale e della Giunta del Comune di Collesalveti, restano in carica per tutto il mandato elettivo.

Nelle more della ricomposizione a seguito di cessazione del mandato elettivo e di consultazione elettorale, l'Osservatorio Rifiuti Zero procederà comunque nella propria attività.

Coordinatore dell'Osservatorio è il Sindaco il quale può nominare un vice coordinatore tra i membri dell'osservatorio.

I componenti dell'Osservatorio, come sopra nominati, esterni o facenti parte dell'Amministrazione comunale, restano in carica per tutto il mandato elettorale del Consiglio Comunale.

L'Amministrazione procederà alla formalizzazione dell'Osservatorio secondo le modalità indicate nel presente articolo, salvo la nomina dei membri di cui ai punti numero 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 per i quali è consentita la nomina successivamente.

Nelle more di cui al precedente comma, l'Osservatorio procederà comunque nella propria attività.

L'Osservatorio avrà il compito di "**monitorare continuamente** il percorso verso rifiuti zero, indicando **le criticità e le possibili soluzioni** al fine di rendere il suddetto percorso **verificabile, partecipato** e costantemente **in grado di aggiornarsi**, anche alla luce dell'evolversi del quadro normativo di riferimento regionale, nazionale ed internazionale".

Art. 2

STRATEGIA

La strategia rifiuti zero, si propone di guidare la corretta gestione del ciclo dei rifiuti secondo i seguenti principi:

- 1) La riduzione degli sprechi nel ciclo produzione-consumi;
- 2) Il miglioramento del decoro del paese e la riduzione della tariffa del servizio;
- 1) Il diritto dei cittadini all'informazione ed alla partecipazione alle decisioni istituzionali in materia di salute, ambiente e gestione dei rifiuti (modello "Agenda 21" e legge regionale n. 46 del 2 agosto 2013 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali").

Art. 3

COMPITI DELL'OSSERVATORIO

I compiti dell'Osservatorio sono:

- 1) Monitorare il percorso verso rifiuti zero e le attività riguardanti il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare;
- 2) Garantire un percorso verso rifiuti zero che sia verificabile, partecipato e aggiornato;
- 3) Indicare le criticità e le possibili soluzioni.

Art. 4

OBBIETTIVI

-Monitoraggio

Il monitoraggio avviene attraverso la valutazione di tutte le attività svolte dal Comune, dal Gestore e da eventuali soggetti privati basandosi, in via preferenziale, sulla valutazione dei dati.

L'Osservatorio sceglie gli indicatori di processo utili per monitorare sia il percorso di cui all'art. 2, sia ogni altra iniziativa promossa dall'Amministrazione per favorire il percorso verso rifiuti zero.

La scelta degli indicatori di processo viene fatta principalmente in accordo con l'Amministrazione ed il Gestore del servizio.

Tra i vari indicatori possibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono considerarsi:

- 1) Livelli di RD (totale e divisa per frazioni);
- 2) Qualità della raccolta differenziata o percentuali di riciclo, divisi per frazioni;
- 3) Percentuale di estensione del servizio domiciliare (porta a porta);
- 4) Conferimenti alle isole ecologiche e agli eventuali centri per il riuso;
- 5) Iniziative per la riduzione dei rifiuti;
- 6) Iniziative per favorire la separazione alla fonte;
- 7) Adozione tariffa puntuale;
- 8) Centri per il riuso, il riciclaggio il trattamento degli ingombranti la trasformazione delle biomasse o altri impianti relativi alla trasformazione dei rifiuti e recupero delle risorse;
- 9) Report delle sanzioni pecuniarie;
- 10) Report delle segnalazioni e/o dei reclami.

Ad ogni riunione, con 7 giorni di anticipo, il Gestore del servizio fornisce i dati per aggiornare gli indicatori monitorati.

I dati saranno inviati dal coordinatore a tutti i componenti dell'Osservatorio.

-Criticità

L'Osservatorio evidenzia le criticità riscontrate in base a verifiche e sondaggi condotti in modo diretto o attraverso associazioni di volontariato.

L'Osservatorio, sulla base delle criticità riscontrate, può chiedere o suggerire possibili azioni correttive.

-Partecipazione

L'Osservatorio si impegna a favorire la partecipazione ed il coinvolgimento a tutti i livelli (dagli utenti alle Amministrazioni/ Enti coinvolti/competenti).

In tal senso può convocare le Amministrazioni, il Gestore del servizio, i cittadini e le associazioni di categoria.

Al fine di favorire la partecipazione si deve dotare di strumenti di comunicazione ritenuti idonei per garantire il coinvolgimento della cittadinanza: tale impegno deve essere altrettanto recepito dalle

Amministrazioni comunali anche con la messa a disposizione della propria logistica ed organizzazione di mezzi.

L'Osservatorio e le Amministrazioni comunali si impegnano ad adottare strumenti idonei, sul modello "Agenda 21" per garantire la partecipazione, il confronto, l'educazione e l'informazione dei cittadini.

Dal documento Agenda 21 - art. 28 si desume, infatti che: «Ogni autorità locale deve aprire un dialogo con i propri cittadini, con le associazioni locali e con le imprese private e adottare un'Agenda 21 Locale. Attraverso la consultazione e la costruzione di consenso, le autorità locali possono imparare dalla comunità locale e dalle imprese e possono acquisire le informazioni necessarie per la formulazione delle migliori strategie. Il processo di consultazione può aumentare la consapevolezza ambientale delle famiglie. I programmi, le politiche e le leggi assunte dall'amministrazione locale potrebbero essere valutate e modificate sulla base dei nuovi piani locali così adottati. Queste strategie possono essere utilizzate anche per supportare le proposte di finanziamento locale, regionale ed internazionale».

L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale eventuali progetti elaborati in proprio ovvero proposti da terzi. In questo caso svolge il ruolo di promotore.

L'Osservatorio può procedere alla istituzione di gruppi di lavoro anche permanenti.

L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale eventuali aggiornamenti dei regolamenti e della normativa comunale, intercomunale e regionale in tema di gestione dei rifiuti che possano accelerare il percorso di cui all'art. 2.

-Comunicazione

L'Osservatorio provvede a creare ed attivare i canali di comunicazione con:

- Gli organi di stampa, tramite comunicati stampa;
- La cittadinanza, attraverso assemblee partecipative, mailing list ed altri sistemi ritenuti idonei.

L'Amministrazione comunale fornisce il nominativo del funzionario preposto a ricevere le comunicazioni dell'Osservatorio.

L'Amministrazione comunale, tramite il funzionario designato, provvede ad inviare le comunicazioni dell'Osservatorio agli organi di stampa ed alla cittadinanza.

L'Osservatorio, inoltre, avrà la possibilità di comunicare con la cittadinanza attraverso i canali istituzionali già attivati – o di prossima attivazione – dell'Ente (sito istituzionale, app, etc.).

Art. 5

ASSEMBLEE

L'Osservatorio si riunisce presso i locali comunali di volta in volta individuati con cadenza trimestrale e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. E' prevista la possibilità di partecipare da remoto mediante sistemi di audio o videoconferenza. Almeno 7 giorni prima dell'Assemblea, il Coordinatore provvede ad inviare la convocazione attraverso posta elettronica a tutti i componenti dell'Osservatorio.

E' facoltà dei componenti dell'Osservatorio richiedere convocazioni urgenti per particolari criticità evidenziate nel percorso verso rifiuti zero o per trattare altre questioni relative alla gestione dei rifiuti e l'economia circolare, in questo caso sarà il coordinatore a valutare la necessità di convocazione della riunione. In caso di assenza del coordinatore la riunione non potrà svolgersi.

Art. 6

SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

La riunione si aprirà con l'introduzione del Coordinatore, che procederà all'appello ed a nominare il segretario verbalizzante.

Le riunioni sono valide se presenti almeno il 50% + 1, maggioranza assoluta, dei propri componenti.

La riunione prevede una prima fase in cui è prevista la possibilità di parlare di questioni non contemplate dall'O.D.G., ma attinenti ai lavori dell'Osservatorio, con l'obiettivo di informare l'Osservatorio o suggerire spunti per redigere l'O.D.G. della riunione successiva.

Terminata questa fase si passerà alla discussione dell'ordine del giorno.

Per ciascun punto all'O.D.G. l'Osservatorio delibera con la maggioranza dei presenti.

Al termine della trattazione di tutti i punti iscritti all'O.D.G. verrà elaborato l'eventuale comunicato stampa che dovrà essere approvato con la maggioranza assoluta dei presenti.

Eventuali punti non discussi saranno trattati nell'Assemblea successiva con priorità di discussione.

A seguire si stilerà una bozza dell'O.D.G. per la riunione successiva.

La versione definitiva dell'O.D.G. sarà ultimata via e-mail, sia per eventuali aggiunte, sia per dare agli assenti la possibilità di partecipare.

Si stabilisce che nelle riunioni verrà letto e discusso l'ordine del giorno ed a fine riunione i membri dell'Osservatorio (procederanno alla Deliberazione) si procederà alla redazione del relativo verbale.

Art. 7

MODIFICHE DELLA COMPOSIZIONE DELL'OSSERVATORIO

Qualora un componente esterno all'Amministrazione comunale risulti assente per tre Assemblee consecutive, questi decade dall'incarico previa deliberazione dell'Osservatorio. In tal caso il Coordinatore, procederà alla convocazione dell'Osservatorio affinché deliberi, a maggioranza assoluta dei presenti, in merito alla sostituzione del componente.

Nel caso di decadenza di un membro dell'Osservatorio, per qualsiasi causa, dalla carica di Consigliere comunale, o di revoca dell'Assessore delegato dal Sindaco a far parte dell'Osservatorio medesimo si avrà sostituzione automatica all'interno dell'Osservatorio dell'Assessore all'uopo designato dal Sindaco e il Consiglio Comunale dovrà indicare un altro Consigliere, rispettando sempre i criteri di rappresentanza (1 componente della maggioranza e uno della minoranza).

Nel rispetto della composizione e delle modalità descritte nell'Art. 1 nuovi membri dell'Osservatorio potranno essere nominati in qualsiasi seduta dell'assemblea.

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio Comunale e successiva pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

BOZZA